

INDICE

Presentazione del Gruppo di lavoro SIDREA su “Valutazione d’azienda” . . .	v
Presentazione della Collana “Studi di Valutazione d’Azienda” a cura di SIDREA.	vii
Presentazione del volume “La valutazione nelle “aziende pubbliche” e nelle <i>utilities</i>	ix
Gli Autori	xix

Parte Prima

INQUADRAMENTO GENERALE

1.

L'OGGETTO DELLA VALUTAZIONE NELLE PARTECIPATE PUBBLICHE

di ANTONIO GITTO, STEFANIA SERVALLI e FEDERICA GANDELLI

1.1. Obiettivo	3
1.2. Le aziende pubbliche di produzione	5
1.3. Le partecipate pubbliche: quadro normativo	9
1.4. Il contesto economico delle aziende pubbliche	12
1.5. La valutazione delle aziende pubbliche.	15
1.6. Conclusioni.	19
1.7. Bibliografia	19

2.

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) COME ENTITÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE

di PIERLUIGI CATALFO e VALERIO GUGLIOTTA

2.1. Obiettivo	23
2.2. Finalità del GPL e dinamica gestionale nel contesto locale	24
2.3. Unità di valori e bilancio consolidato.	28
2.4. Le ragioni del contesto valutativo: specificità e diversificazioni nel Gruppo	31
2.5. Processi valutativi: principi generali.	34

2.6.	Conclusioni.	36
2.7.	Bibliografia	38

3.

I SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE E IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE: LA CORTE DEI CONTI, L'AGENZIA DEL TERRITORIO, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E L'ANAC

di NOEMI ROSSI e GIANCLAUDIO FESTA

3.1.	Premessa	41
3.2.	I controlli alla luce della complessità di un sistema.	42
3.3.	Il controllo della Corte dei conti sulle società a partecipazione pubblica.	44
3.4.	Il ruolo della Corte dei conti nel sistema dei controlli	45
3.5.	I profili di responsabilità per danno erariale.	48
3.6.	Il rapporto tra norme sui controlli e autonomia statutaria.	50
3.6.1.	La valutazione ed i profili tributari nell'Agenzia del territorio	51
3.7.	La Cassa depositi e Prestiti tra politiche pubbliche ed obiettivi.	53
3.7.1.	La Cassa Depositi e Prestiti conformata ad holding pubblica	55
3.7.2.	La stabilità e la trasparenza nel perseguimento degli obiettivi pubblici.	57
3.8.	L'A.N.A.C. e il potere di vigilanza sui contratti pubblici	59
3.8.1.	Il procedimento ispettivo.	62
3.8.2.	Conclusione del procedimento di vigilanza e legittimazione a ricorrere dell'ANAC	65
3.9.	Bibliografia	67

4.

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LIQUIDAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE POSSEDUTE DALLE APL

di CARMELO MARISCA e NICOLA RAPPAZZO

4.1.	Obiettivi e inquadramento del lavoro.	71
4.2.	Aziende Pubbliche Locali ed organismi partecipati: dinamiche evolutive.	72
4.3.	Società partecipate: dal contenimento alla razionalizzazione delle partecipazioni	76
4.4.	Le misure introdotte dal TUSP	78
4.5.	Adeguati assetti organizzativi e liquidazione della partecipazione pubblica	79
4.6.	Bibliografia	83

Parte Seconda PROFILI METODOLOGICI

5.

CONFIGURAZIONI DI VALORE, APPROCCI E METODI DI VALUTAZIONE

di FRANCESCO AGLIATA, ANDREA REY, FABIANA ROBERTO
e DANILO TUCCILLO (*)

5.1. Obiettivo	87
5.2. Configurazione di valore. Inquadramento dottrinale e di prassi.	89
5.2.1. Dinamica aziendale e approcci di valutazione	90
5.3. Le metodiche di valutazione e l'orientamento strategico	91
5.3.1. L'espressione reddituale/finanziaria e la valutazione delle prospettive di funzionamento	93
5.3.2. I limiti delle metodologie patrimoniali	96
5.3.3. Il ruolo residuale dei metodi di mercato: cenni.	98
5.4. Conclusioni.	99
5.5. Bibliografia	100

6.

LE VALUTAZIONI BASATE SUI DATI CONTABILI E IL VALORE DI MERCATO

di STEFANO FONTANA, DANIELA COLUCCIA e SILVIA SOLIMENE (*)

6.1. Obiettivo	103
6.2. Le partecipazioni pubbliche in Italia	104
6.3. La valutazione delle partecipazioni ai sensi del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica	105
6.3.1. Definizioni e ambito di applicazione	105
6.3.2. Le società a controllo pubblico	107
6.3.3. Disciplina contabile nazionale in tema di partecipazioni pubbliche.	111
6.3.3.1. I criteri di valutazione delle partecipazioni nei bilanci pubblici.	111
6.3.3.2. Iscrizione delle partecipazioni	112
6.3.3.3. Metodo del costo	112
6.3.3.4. Metodo del patrimonio netto	113
6.3.3.5. Metodo del costo e metodo del patrimonio netto a confronto.	116
6.3.3.6. Un'interpretazione delle differenze tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale	118
6.4. La valutazione delle partecipazioni a valori di mercato.	120
6.4.1. Il valore di mercato	121

6.4.2.	Transazioni dirette sulla partecipata oggetto di valutazione, o transazioni comparabili	121
6.4.3.	Metodi di mercato (multipli di borsa)	122
6.4.4.	Tecniche di valutazione.	123
6.5.	Conclusioni.	126
6.6.	Bibliografia	126

7.

LA VALUTAZIONE NEL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

di DANIELA RUPO

7.1.	Obiettivo e inquadramento del capitolo	129
7.2.	Le specificità del gruppo pubblico locale (GPL) nella prospettiva delle valutazioni	131
7.3.	Il sistema contabile e la base informativa	136
7.3.1.	La valenza informativa del bilancio consolidato in ambito pubblico	136
7.3.2.	L'interpretazione dei dati storici e la significatività dei piani pluriennali nella valutazione delle partecipate	140
7.4.	Le valutazioni nell'ambito dei piani di riequilibrio pluriennale	141
7.5.	Le metodiche di valutazione in ipotesi particolari: il recesso del socio e la crisi delle società partecipate.	144
7.6.	Conclusioni.	150
7.7.	Bibliografia	151

Parte Terza

ESPERIENZE DI VALUTAZIONE IN SETTORI SPECIFICI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

8.

LA VALUTAZIONE AZIENDALE NEI CASI IN CUI
IL SOGGETTO PUBBLICO DETIENE UN *GOLDEN POWER*

di CORRADO CUCCURULLO

8.1.	Obiettivo	157
8.2.	Gli assetti proprietari ed il valore aziendale	159
8.3.	Partecipazioni pubbliche e valore	165
8.3.1.	Lo Stato come azionista di minoranza	166
8.3.2.	Privatizzazioni e <i>golden power</i> : il caso italiano.	167
8.4.	Valutare un'azienda in caso di <i>golden power</i>	169
8.4.1.	Esempio didattico: la doppia correzione probabilistica.	172
8.4.2.	Un caso realistico di un'impresa quotata: la necessaria analisi di sensitività	173
8.4.3.	Il caso di un'impresa non quotata.	176
8.5.	Riflessioni conclusive	176
8.6.	Bibliografia	177

9.

LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE NELLA FUSIONE
PER INCORPORAZIONE SEMPLIFICATA DELLA SOSTARE
S.R.L. IN A.M.T. S.p.A. E LA NASCITA
DELL'AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI E
SOSTA CATANIA - A.M.T.S. S.p.A
di FRANCESCO GARRAFFO e PAOLO LORETO

9.1. Introduzione	179
9.2. Le disposizioni alla base della fusione per incorporazione della Sostare S.r.l. nell'Azienda Municipale Traporti S.p.A.	181
9.3. La realizzazione del progetto di fusione per incorporazione "semplificata"	183
9.4. I nuovi confini del <i>business</i> aziendale e i riflessi sociali, organizzativi ed economico-finanziari derivanti dalla nascita dell'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania - A.M.T.S. S.p.A.	187
9.5. I primi risultati ottenuti da A.M.T.S. Catania S.p.A.	192
9.6. Conclusioni.	195
9.7. Bibliografia	196

10.

LA VALUTAZIONE IN CASO DI OPERAZIONI
STRAORDINARIE IN CAMPO PUBBLICO: LE SPECIFICITÀ
DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE. IL CASO
IRCCS BONINO PULEJO - OSPEDALE PIEMONTE
di PIERLUIGI CATALFO, GUSTAVO BARRESI,
VALERIO GUGLIOTTA

10.1. Obiettivo	199
10.2. Introduzione al caso: le aziende sanitarie pubbliche e l'ibridazione metodologica con il modello privato	200
10.3. Il contesto aziendale e le motivazioni strategiche: i piani di valutazione strategica e le decisioni assunte	202
10.4. Papardo-Piemonte-IRCCS: scorporo e acquisizione.	203
10.5. Le finalità specifiche della valutazione: la gestione dei valori in transito	205
10.6. L'ambito di valutazione: le specifiche aree soggette a valutazione	206
10.7. La ricostituzione ad unità IRCCS e il Piemonte nella nuova configurazione di valore	206
10.8. Le tecniche valutative adottate e il calcolo dei valori.	208
10.9. Conclusioni.	209
10.10. Bibliografia	211

